

La gestione degli inerti, da problema a risorsa: attrezzature, best practice, sviluppi e opportunità

Fare i conti
con l'ambiente
Rifiuti acqua energia

 Ravenna
18-19-20
maggio 2016

Il mercato e le problematiche



www.ravenna2016.it

L'EVOLUZIONE TECNICA DELLE IMPRESE E LA SPECIALIZZAZIONE



Oggi

Anni 90



Anni 50



Anni 60



Anni 70



Anni 80

L'EVOLUZIONE TECNICA DELLE IMPRESE E LA SPECIALIZZAZIONE

La spinta alla specializzazione e soprattutto all'evoluzione tecnologica delle imprese di demolizione si è determinata quando:

- L'evoluzione normativa ha spinto in maniera decisa verso l'innalzamento degli standard di sicurezza coinvolgendo sia le imprese che le committenti.
- Sono stati appaltati i primi lavori di demolizione estesi e con importi economici tali da giustificare cospicui investimenti in queste attività.

Le principali imprese di demolizione attualmente presenti sul mercato hanno affrontato un percorso che le ha portate gradualmente a raggiungere dimensioni e organizzazione tali da poter affrontare queste grandi commesse nel rispetto degli obiettivi attesi.

Risulta quindi fondamentale, come per tutte le altre attività economiche, la sinergia determinata da un efficace impianto normativo e grandi commesse (leggi condizioni favorevoli di mercato), per spingere le imprese ad investire in ricerca ed evoluzione tecnologica.

www.ravenna2016.it

IL FUTURO DELL'EVOLUZIONE TECNICA DELLE IMPRESE

Quale sarà il futuro dell'evoluzione tecnica delle imprese di demolizione?

- Sicuramente il percorso virtuoso di innovazione verso ancora più elevati standard di sicurezza continuerà.
- Le tecnologie si stanno evolvendo anche in funzione dei contesti in cui si effettuano le demolizioni (es. grandi demolizioni nei centri urbani densamente popolati).

Si stanno, ad esempio, sviluppando nuove tecnologie volte a minimizzare l'impatto ambientale dell'intervento di demolizione inteso come mitigazione degli effetti del cantiere verso i recettori.

IL FUTURO DELL'EVOLUZIONE TECNICA DELLE IMPRESE

Esiste, ad oggi, per le imprese di demolizione la previsione un concreto sviluppo tecnologico rivolto al recupero dei materiali da demolizione?

- L'evoluzione tecnologica che le imprese di demolizione specializzate stanno sviluppando, basata sul riciclo dei materiali da costruzione, è ancora ad uno stadio molto basso.
- Al momento le imprese intervistate si sono dimostrate molto fredde nell'intraprendere percorsi di investimento su questo tema.
- Esiste però una base di interesse in quanto si percepisce (anche a livello europeo) una crescente sensibilità sul tema e una possibile opportunità di mercato.

Il basso sviluppo di nuove tecnologie e best practice è sostanzialmente influenzato da diversi fattori sia congiunturali che normativi.

FATTORI PENALIZZANTI NELLO SVILUPPO E APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RECUPERO DEI MATERIALI DA DEMOLIZIONE.

- Impianto normativo che tende a “massivizzare” la definizione di rifiuto legando quindi tutti i materiali da demolizione prodotti in cantiere ad un farraginoso percorso burocratico e autorizzativo per la loro gestione sia on site che off site.
- Mancanza di un sistema “premiante” o “penalizzante” che unisca committente e appaltatore nel raggiungimento dell’obiettivo comune di massimizzare il recupero dei materiali da demolizione.
- Una situazione di mercato dell’edilizia depressa con una grave mancanza di commesse di dimensioni tali da giustificare significativi investimenti in ricerca e sviluppo.
- Mancanza di regole tecniche o best practice rivolte al recupero dei materiali sufficientemente chiare e che possano essere inserite nei capitolati tecnici di gara.

FATTORI DI STIMOLO NELLO SVILUPPO E APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RECUPERO DEI MATERIALI DA DEMOLIZIONE.

- Impianto normativo che responsabilizzi nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo tutti gli attori nella filiera a partire dalla committente fino al soggetto che riutilizza il materiale.
- Regole tecniche per il recupero dei materiali chiare e concretamente applicabili nel processo di demolizione.
- Meccanismo premiante nell'assegnazione degli appalti per le imprese che dimostrano capacità professionali e specialistiche anche su questa tematica.
- Obbligo di “progettazione” (waste management plan) che preveda indagini iniziali qualitative e quantitative sui rifiuti e che fissi obiettivi di recupero e riciclo a cui le imprese si devono adeguare.

La gestione degli inerti, da problema a risorsa: attrezzature, best practice, sviluppi e opportunità

Fare i conti
con l'ambiente
Rifiuti acqua energia

➤ Ravenna
18-19-20
maggio 2016

Il mercato e le problematiche

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.ravenna2016.it

